

COVID-19 - INFORMATIVA E REGOLAMENTO FAMIGLIE

(Allegato al Protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19, pubblicato sul sito [www. https://www.enaip.veneto.it](https://www.enaip.veneto.it) a cui si rimanda)

1. L'allievo e chiunque acceda all'interno della scuola deve indossare propria mascherina chirurgica. Dotare il proprio figlio di mascherina chirurgica e disinfettante e fornire una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore.
2. In caso di febbre al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, difficoltà respiratorie, spossatezza, indolenzimento e dolori muscolari, perdita del gusto o dell'olfatto, inappetenza ...), l'allievo **deve restare a casa** (non recarsi al Pronto Soccorso): informare il proprio medico di famiglia / pediatra, che - in caso di sospetto COVID-19 - richiederà tempestivamente il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione.
3. Il controllo della temperatura corporea dovrà avvenire a casa, ogni giorno prima di recarsi a scuola.
4. In caso di qualsiasi assenza per motivi di salute (non solo per febbre o sintomi compatibili con COVID-19), darne tempestiva comunicazione alla scuola.
5. Avvisare la scuola se l'allievo ha avuto un *contatto stretto* con persone positive al COVID-19: dall'ultimo contatto con la persona positiva inizia la quarantena fiduciaria di 14 giorni, pertanto l'allievo dovrà **rimanere a casa**, comunicando alla scuola il motivo dell'assenza.

CONTATTO STRETTO

- o una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
 - o una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
 - o una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - o una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
 - o una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
 - o un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.
6. Comunicare alla scuola se il proprio figlio presenta una situazione di fragilità a seguito di patologie confermate dal Pediatra / Medico di famiglia, fornendo copia della relativa documentazione medica.

7. Qualora l'allievo durante la sua presenza a scuola presenti un aumento della temperatura corporea oltre 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, verrà immediatamente contattato il genitore / tutore legale. L'allievo verrà ospitato in una stanza dedicata, alla presenza del personale scolastico. I genitori verranno immediatamente contattati e si recheranno a scuola per condurlo presso la propria abitazione dotati di mascherina chirurgica. Comunicare quali persone contattare in caso l'allievo non si senta bene a scuola.

Di seguito **l'iter da seguire in caso di malore, febbre o sintomi influenzali**, sia a casa che a scuola:

- I genitori devono contattare il PLS/MMG (Pediatra / Medico di famiglia) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione), che provvede all'esecuzione del test diagnostico. La scuola - informata dai genitori - attiva l'obbligo di indossare sempre mascherina chirurgica (anche in "situazioni statiche" quali l'aula didattica) per l'intero gruppo classe, i docenti dell'allievo e chiunque abbia avuto un contatto stretto con il soggetto sospetto positivo.
 - Se il PLS/MMG non valuta il caso come sospetto COVID-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del PLS/MMG e potrà rientrare a scuola previa dichiarazione da parte del genitore di aver coinvolto il proprio PLS/MMG ed aver rispettato tutte le sue indicazioni.
- I genitori aggiornano periodicamente la scuola sullo stato di salute del minore e sulle indicazioni del PLS/MMG e in particolare comunicano tempestivamente alla scuola l'eventuale richiesta del tampone da parte del PLS/MMG.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 collabora con il Dipartimento di Prevenzione per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica, fornendo l'elenco dei compagni di classe e assicurando la piena attivazione di tutte le azioni e procedure stabilite dal DdP.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.